

AMICI DELLA GUINEA BISSAU – C.so Palestro, 14/g - 10122 TORINO

Carissimi Amici di 2°A, (affidatari di questa lettera, per tutte le classi della vostra scuola):

CHI SIAMO?

Siamo vostri coetanei, di 1°-2°-3° media e alcuni di 4° e 5° primaria. Siamo ragazzi in fase di crescita fisica e culturale, con tanti interessi (sportivi, musicali, associativi.....).

L'associazione "Amici della Guinea Bissau", che esiste da oltre 15 anni, ci ha coinvolti, già l'anno scorso e continua a ottenere il nostro impegno di solidarietà, preso molto sul serio.

LA GUINEA BISSAU

Non conoscevamo la Guinea Bissau, che è uno stato piccolissimo dell'Africa centro-occidentale.

Poi, interessandoci di questa nazione, abbiamo scoperto tanti aspetti, quasi tutti molto critici.

Solo la natura, con il suo oceano Atlantico, le sue maestose palme da olio e da cocco, le sue piantagioni di mango e di cajù e le sue impenetrabili foreste del nord, è in grado di stupire e di offrire panorami, su cui vengono puntati gli obbiettivi delle macchine fotografiche dei pochi turisti.



- Critico è il clima, pienamente tropicale. Piove soltanto a luglio, agosto e settembre, poi c'è siccità per tutto il resto dell'anno.
- Critiche sono le vie di comunicazione, quasi inesistenti e molto dissestate.
- Critico lo stato di salute di tutti, ma soprattutto dei bambini, affetti da malaria, da parassitosi intestinale, denutriti, falcidiati dal colera e contagiati, in percentuale altissima, dall'aids.
- Critica la sanità; se ne occupano solo le associazioni di volontariato e i missionari.
- Critica l'economia, priva di ricchezze del sottosuolo e impostata solo sullo scambio di prodotti della terra coltivata.
- Critica la scuola, mal organizzata e mal gestita (i maestri raramente ricevono lo stipendio.)
- Grande dimensione ha l'esercito. Tanti indossano una divisa militare e si ritengono importanti.

La Capitale è Bissau: città di oltre 450.000 abitanti.

È priva di luce, di fognature e di acquedotto.

Immaginate come sono i villaggi sparsi, in tutto il territorio della repubblica della Guinea Bissau.

Questa è, in breve, la situazione generale; è facile dedurre che sono tante le necessità della popolazione di uno stato, che occupa gli ultimi posti della graduatoria dei più poveri del mondo.

DI CHI CI PREOCCUPIAMO?

A noi preoccupano i bambini.

Quanti ne abbiamo aiutati e ne stiamo aiutando con le adozioni a distanza o con le borse di studio!

Per loro abbiamo costruito dei pozzi, molto profondi, dotati di pannelli fotovoltaici, per dare acqua pura e garantita per 10 ore al giorno.

L'anno scorso abbiamo terminato la costruzione di una scuola, che, impostata sui due turni giornalieri, offre l'insegnamento di base, in modo regolare, a 300 bambini.

È la seconda nostra organizzazione scolastica che lavora nella capitale Bissau. La prima è presso la Parrocchia Sant'Antonio di Bandim, al centro della città.

Ogni anno facciamo partire due container, pieni di viveri, di materiale scolastico, di vestiti, di medicinali e anche di palloni. Spesso ci sono attrezzature richieste dai missionari (generatori, batterie, materiale elettrico...).

LA NOSTRA TREMENDA PAURA

Vi confidiamo, all'inizio di un anno, che abbiamo tanta paura di non riuscire a realizzare i progetti scelti per l'anno scolastico 2009/2010, perché occorrono cifre importanti, per noi, che abbiamo solo la forza della nostra convinzione per avere la vostra collaborazione.

Una semplice lettera è infinitamente più debole di una campagna televisiva, che raccoglie in pochi giorni cifre enormi; noi, durante tutto l'anno scolastico, faremo tanta fatica ad avere la centesima o la millesima parte di certe raccolte televisive..., purché sia sufficiente alla realizzazione dei nostri piccoli progetti umanitari.

PRATICAMENTE... COSA POTETE FARE?

Vi spieghiamo in che cosa potete impegnarvi. Avete libera scelta e non vi mancherà la fantasia!

1) Una forma di attivismo, per raccogliere dei contributi in denaro, sono le bancarelle:

bancarelle di dolciumi, preparati dalle mamme o dalle nonne;

bancarelle di braccialetti, collanine, biglietti di augurio... di lavoretti preparati da voi, in collaborazione con l'insegnante di artistica o di laboratorio.

2) Altra forma di attivismo sono le "sottoscrizioni a premi": si offrono dei biglietti numerati, ad un costo accessibile ($\frac{1}{2}$ € - 1 €) e si annuncia il giorno dell'estrazione di alcuni premi. I premi possono essere offerti da ditte o negozi del luogo.

3) Noi, oltre alle bancarelle, lavoriamo molto sui salvadanai, collocati vicino alla cassa nei negozi di amici o parenti, lasciati per un certo periodo e svuotati alla presenza del proprietario del negozio.

Ogni salvadanaio può rendere, nell'arco di due mesi, anche qualche euro. Capite, che decine di salvadanai raccolgono decine di



euro. Il salvadanaio può essere anche lasciato in casa a raccogliere le monetine che ognuno di noi, in famiglia, cerca di risparmiare su cose superflue.

4) Ogni festa può essere occasione per invitare i partecipanti a fare solidarietà. Ci sono amici che organizzano "la partita del cuore" e scendono in campo alunni e insegnanti; alunni e genitori; genitori e insegnanti. Ci sono società sportive delle quali fate parte, sia voi ragazzi, sia voi ragazze, che possono organizzare un evento di solidarietà.

5) Tante altre forme originali di solidarietà, che lasciamo inventare da voi.



Quello che è bellissimo è essere in tanti.

Se la vostra classe non aderisce, allora si crea una piccola "crepa", un vuoto che interrompe la catena di solidarietà, che noi vorremmo legasse tutti, ma veramente tutti quelli che ricevono il nostro invito, non solo a noi, ma ai bambini più poveri del mondo.

PENSATECI!!!

Ricevete tante richieste di solidarietà. Quest'anno cercate di rispondere alla nostra, dato che da anni vi rivolgiamo il nostro caloroso invito. Premiate almeno la nostra costanza, che dura da oltre dieci anni, e... dateci fiducia!

PROGETTI 2009/2010

E ora vi parliamo dei nostri semplici ma importantissimi progetti:

- IL PRIMO è far funzionare regolarmente la scuola realizzata l'anno scorso e costata 100.000 €.

Gli insegnanti ricevono uno stipendio mensile molto modesto, dagli 80 ai 100 €. I 30 alunni per classe ricevono una maglietta all'inizio dell'anno scolastico e, ogni giorno, un pasto, consistente in un piatto di riso, coperto da piccoli pezzi di pesce bollito.

Il costo totale mensile di una classe si aggira sui 450 €. Le classi sono 12 (sei al mattino e sei al turno pomeridiano) quindi, la spesa di ogni mese è di 5400,00 €. Oltre 50.000 € per tutto l'anno scolastico. Dobbiamo riuscire a trovare questi fondi.

- IL SECONDO è la costruzione di un salone per tutti i bambini del centro della Madonna del Carmine. Siamo nella zona più densamente popolata della capitale. È sorta una Chiesa nel 2000.

Al di fuori della chiesa non c'è altro. I bambini sono tantissimi e hanno bisogno di stare insieme, di formare dei gruppi per il doposcuola, di essere istruiti metodicamente sulle norme igieniche da praticare, manca un piccolo ambulatorio per visite e medicazioni..., una volta alla settimana il gruppo Caritas potrebbe distribuire i viveri ai più bisognosi.

È proprio urgente questo locale multi-uso, che noi quest'anno desideriamo

donare ai bambini della Madonna del Carmine. **Aiutateci** anche in questo **secondo progetto, molto importante.**

I nostri genitori muratori e carpentieri ci hanno indicato che la somma necessaria per questa seconda realizzazione non sarà inferiore **ai 50.000 €.**

Continueremo le nostre numerose adozioni a distanza e le borse di studio per le ragazzine che abbandonano la scuola, a causa delle gravi necessità economiche della loro famiglia e vanno a lavorare all'immenso mercato di Bissau e vengono sfruttate. Con 50 € dati alla famiglia dalla Caritas, si impedisce l'interruzione della scuola per centinaia di ragazzine.

CONTATTI CON NOI E MATERIALE PER VOI

Attendiamo tante vostre e-mail (subito, già nel mese di ottobre):
info@solidarieta-guineabissau.com

Vi segnaliamo il nostro sito:
www.solidarieta-guineabissau.com

Nostro indirizzo postale:
Amici Guinea Bissau - C.so Palestro 14/g - 10122 Torino

Numeri telefonici:
328.247.6411 - 011.23.01.297

- Se non avete un **nostro video**;
- se vi interessa il nostro **calendario 2010**;
- se volete dei **salvadanai o delle cartoline...**

RICHIEDETE - RICHIEDETE - RICHIEDETE!!!

Se stimate la SOLIDARIETÀ e se FATE SOLIDARIETÀ... siete dei nostri!!!

Numero di conto corrente postale:
38087102 - intestato a:

P. John - Amici della Guinea Bissau - C.so Palestro 14/g - 10122 - Torino

Le cose più sentite che vogliamo rivolgervi sono:

- i nostri saluti affettuosi, i nostri auguri di positivo anno scolastico;
- il nostro vivo desiderio di fare **amicizia di solidarietà** con voi e di conoscervi anche tramite foto che pubblicheremo nel calendario 2011;
- i nostri ossequi al vostro Dirigente Scolastico e ai vostri Docenti;
- la raccomandazione di aderire entro dicembre e di far aderire altre classi.

